

sua generale di Roma).

Il Direttore generale riferisce che l'Ispettore superiore Dante Chiarini, nominato Componente dell'Agenzia generale di Roma con delibera consiliare del 23 dicembre 1949, venne, a sua richiesta, collocato in aspettativa senza retribuzione fino al 31 dicembre 1950, con esclusione del periodo trascorso in tale posizione dal computo dell'anzianità di servizio. Tale aspettativa venne prorogata per tutto l'anno 1951 con delibera consiliare del 29 dicembre 1950. Con la stessa delibera venne, inoltre, revocata, a tutti gli effetti, la nomina del Chiarini ad Ispettore generale, nominata conferita con deliberazione consiliare del 12 dicembre 1949, alla espressa condizione che sarebbe rimasta priva di qualsiasi efficacia, nel caso di favorevole accoglimento della domanda del predetto dirigente per la concessione in contratto dell'Agenzia generale di Roma.

Il Chiarini ha ora chiesto il rinnovo dell'aspettativa a tempo indeterminato.

Del sottoporre alle decisioni del Con-